

**N. 00799/2014 REG.PROV.CAU.  
N. 00838/2014 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

**Il Consigliere delegato**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 838 del 2014, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Società Tradeco s.r.l., in persona del legale rappresentante in carica, rappresentata e difesa dagli avvocati Aldo Loiodice e Isabella Loiodice, con domicilio eletto presso Aldo Loiodice in Roma, via Ombrone, 12 Pal. B;

***contro***

Comune di Conversano, in persona del Sindaco in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Felice Ingravalle, con domicilio eletto presso l'avv. Mario Sanino in Roma, viale Parioli, 180;

***nei confronti di***

Lombardi Ecologia s.r.l. in persona del legale rappresentante in carica, rappresentata e difesa dagli avvocati Angelo Clarizia e Gennaro Notarnicola, con domicilio eletto presso Angelo Clarizia in Roma, via

Principessa Clotilde, 2;

*per la riforma*

del dispositivo di sentenza del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE II n. 141/2014 e della sentenza n. 225 del 13 febbraio 2014, resa tra le parti, concernente affidamento dei servizi spazzatura, raccolta e trasporto rifiuti urbani – mcp.

Visti il ricorso in appello, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla ricorrente, ai sensi degli artt. 56 e 98, co. 1, cod. proc. amm.;

Visto il proprio decreto n. 708 del 17 febbraio 2014;

Considerato che con il suddetto decreto è stata concessa la misura cautelare, in relazione alle ragioni di urgenza rappresentate dalla parte ricorrente, fissandosi la trattazione collegiale dell'istanza cautelare alla camera di consiglio del 18 febbraio 2014;

Considerato che la trattazione dell'istanza cautelare è stata rinviata di ufficio alla camera di consiglio del 25 febbraio 2014, con conseguente inefficacia del decreto cautelare concesso ai sensi dell'art. 56, comma 4 c.p.a.;

Ritenuto che sussistono ancora le ragioni di urgenza rappresentate dalla ricorrente, attesa l'imminenza della stipula del contratto con l'aggiudicataria;

P.Q.M.

accoglie la sua indicata istanza cautelare e per l'effetto sospende l'esecutività della sentenza.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 25 febbraio 2014.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione

alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 19 febbraio 2014.

**Il Consigliere delegato  
Doris Durante**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 19/02/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)